

Guardo ammaliato il tuo incedere  
sinuoso armonioso  
delicatamente attraente  
ci sento ancora le mie mani sui tuoi fianchi  
nudi nelle curve  
così naturalmente predisposte all'amore  
confluenti a quei glutei  
invitanti a soavi potenti carezze  
si conducono sapientemente  
lungo le linee ammaliatrici delle gambe  
dove ho posato con voluttà le labbra  
dove ho posato lo sguardo  
piacevolizzato dal mistero che emana la pelle  
magica mistura di odore colore tatto  
pronta ad essere goduta  
stimoli elettrici della materia grigia  
sanno introiettarne la sensualità  
così prorompente  
così riservata  
si schiude ai miei richiami  
accolti rispettosi della sua discrezione  
non si sente offesa  
dal cazzo in erezioni di marmo  
ma stimolata  
manifestazioni concrete di aperture della mente  
apertura della fica  
in tensione eudemonica  
la tua fica mi accoglie  
raggiungimento di unioni amplessuali  
i nostri due ego si confondono  
attraverso estasi androgeniche  
proiettati al superamento degli stessi ego  
per il raggiungimento di un'unità vera  
In unione diventiamo la stessa cosa

*Andreapapi*